



Camera di Commercio  
Grosseto



Camera di Commercio  
Livorno



Camera di Commercio  
Lucca



Camera di Commercio  
Massa-Carrara



Camera di Commercio  
Pisa



ALZEMA SPECIALE  
Camera di Commercio Grosseto  
Adesiva con adesivo giallo 20x 20x 0,02 500

## COMUNICATO STAMPA

### ***Il pescato della Costa Toscana principe della tavola con il marchio Costa Toscana: 5 Camere di Commercio per la valorizzazione delle produzioni ittiche***

**Pisa, 11 dicembre 2015.** Il pescato toscano protagonista a Pisa. Questa mattina la **Camera di Commercio di Pisa**, presso la sede della Navicelli SpA, nel corso di un seminario rivolto a tutte le componenti della filiera (dai produttori ai consumatori finali), ha presentato ufficialmente le caratteristiche ed il funzionamento del sistema di tracciabilità e del marchio dedicato alla valorizzazione del pescato locale: il **Marchio Costa Toscana**.

*“Il pesce è un alimento importante della dieta toscana – afferma il Presidente della Camera di Commercio di Pisa **Valter Tamburini** - ma il mondo della pesca ha difficoltà nel comunicare nel modo più efficace e trasparente la qualità del prodotto commercializzato. Per rispondere alle richieste dei consumatori e del mercato, assieme alle Camere di Commercio della costa e alla Regione Toscana, stiamo dando vita ad un Marchio che aiuti a caratterizzare le nostre produzioni in termini di tracciabilità, sicurezza alimentare ed etichettatura.”*

Nel corso del seminario sono stati illustrati i risultati di due analisi realizzate nelle fasi preliminari di studio e “disegno” del nuovo marchio: la mappatura delle esperienze precedenti o similari in ambito regionale e nazionale e l'analisi della sostenibilità economica organizzativa del sistema di tracciabilità e del marchio collettivo. I dati dell'indagine segnalano un notevole interesse per l'iniziativa: l'83,7% degli operatori della pesca **giudica il marchio utile per valorizzare le produzioni locali e sostenere lo sviluppo del settore**. Ma l'atteggiamento è addirittura migliore tra i destinatari: il 91,7% tra i consumatori e il 95,5 % dei ristoratori. E, dato importantissimo, i vantaggi di un prodotto a marchio sembrano essere superiori rispetto ad un eventuale aumento del costo, purché contenuto: il 29,5% **dei consumatori** acquisterebbe i prodotti indipendentemente dall'aumento di prezzo, mentre il 32,9 percento sarebbe disposto ad accettare un aumento del costo del prodotto fino ad un massimo **del 10%**. Ancora più chiara l'opinione dei **ristoratori**: il 43,8% accetterebbe un aggravio dei costi di produzione fino ad un massimo del 5%, ai quali si somma un ulteriore 50% che accetterebbe un aumento dei costi fino al 10%.

*“L'indagine si è rivelata utile a disegnare l'atteggiamento e i margini di crescita del marchio sia tra gli operatori che tra i destinatari del prodotto – spiega **Fabio Ferretti**, ricercatore dell'Università degli Studi di Siena che ha curato l'indagine – ma è servita anche a individuare indicazioni condivise dagli operatori su come orientare i contenuti del disciplinare, ad esempio a individuare i confini geografici per l'attribuzione del marchio per il prodotto e l'identificazione di un intervallo di tempo massimo dei prodotti a marchio che deve intercorrere dalla cattura del pesce alla consegna al primo acquirente”.*



Progetto realizzato con il cofinanziamento del Fondo Europeo della Pesca – investiamo in una pesca sostenibile  
Regolamento (CE) n. 1198/2006 FEP 2007-2013 Asse IV - Misura 4.1 Sviluppo sostenibile delle zone di pesca  
Azione PSL 1.1 “Studio di fattibilità del marchio e del sistema di tracciabilità/rintracciabilità”

Uno specifico spazio, nel corso del seminario, è stato riservato al soggetto privato candidato alla futura gestione operativa dell'intero sistema e del marchio: Cesit – Centro di Sviluppo Ittico. *“E' di pochi giorni fa la notizia – ha annunciato **Roberto Manai**, rappresentante di Cesit – che la Regione Toscana ha emesso il decreto per l'attuazione degli aspetti tecnici per l'attuazione del Marchio incaricando Cesit: da oggi quindi il Marchio si trasforma in realtà, contando anche sulla nostra esperienza, ricordo che Cesit ha sperimentato i primi sistemi di tracciabilità fin dal 2006. Le iniziali 55 adesioni da parte dei produttori in questi giorni sono state incrementate dalle quelle delle organizzazioni dei produttori di Livorno e dalle cooperative di Viareggio. Altre sono in corso, nell'intento di dare un unico marchio a tutta la produzione ittica della Toscana”.*

*“Il Marchio è uno strumento di grande valore per tutta la filiera, in grado di garantire vantaggi sia per gli operatori della filiera ittica, sia per i destinatari finali, i consumatori – spiega **Antonio Romeo**, responsabile area di DINTEC, la società del sistema camerale che ha costruito il disciplinare del Marchio - Per questo, nel disegnare il sistema di tracciabilità, si è tenuto conto della necessità di valorizzare maggiormente l'origine locale del pescato, agevolare le operazioni di etichettatura da parte degli operatori e individuare esclusivamente informazioni ad alto valore aggiunto per il consumatore, come la freschezza e l'origine.”*

#### **NOTA SUL PROGETTO**

Per affiancare il consumatore in una scelta consapevole e guidarlo tra le varie offerte, per la prima volta in una logica unitaria di livello regionale, il sistema delle camere di commercio della costa toscana (Grosseto e la sua azienda speciale COAP come capofila, insieme a Livorno, Pisa, Lucca e Massa Carrara) unitamente ad un partenariato/tavolo tecnico con le principali rappresentanze di settore regionale (GAC-Gruppo Azione Costiera, Distretto toscano della pesca, Federpesca - Ufficio regionale della Toscana, Lega Pesca Toscana AGC/Agrical, Coldiretti Impresa Pesca, A.P.I., COOPAM Orbetello, Cooperativa "I pescatori di Orbetello", Cooperativa "Coop Costa d'Argento", Azienda "Fratelli Manno") hanno seguito una strada ambiziosa: proporre un sistema di tracciabilità e garanzia qualitativa del pescato della costa toscana attraverso il marchio collettivo **Pesca Toscana**. L'intero progetto è cofinanziato dalla Regione Toscana nell'ambito del Fondo Europeo della Pesca – Investiamo in una pesca sostenibile – Regolamento (CE) n. 1198/2006 FEP 2007-2013 Asse IV – Misura 4.1 Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - Azione PSL 1.1. “Studio di fattibilità del Marchio e del sistema di tracciabilità/rintracciabilità”.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito [www.gr.camcom.it](http://www.gr.camcom.it) sezione **Pescato Costa Toscana**.